

La Fanfulla migliora, ma per la Serie Oro dovrà aspettare

I progressi di La Tella, Paglione, Vellecco, Roncoroni e Zappa consentono di superare Friulintagli e Cus Torino ma per i conteggi definitivi ci vorrà una settimana

CESARE RIZZI

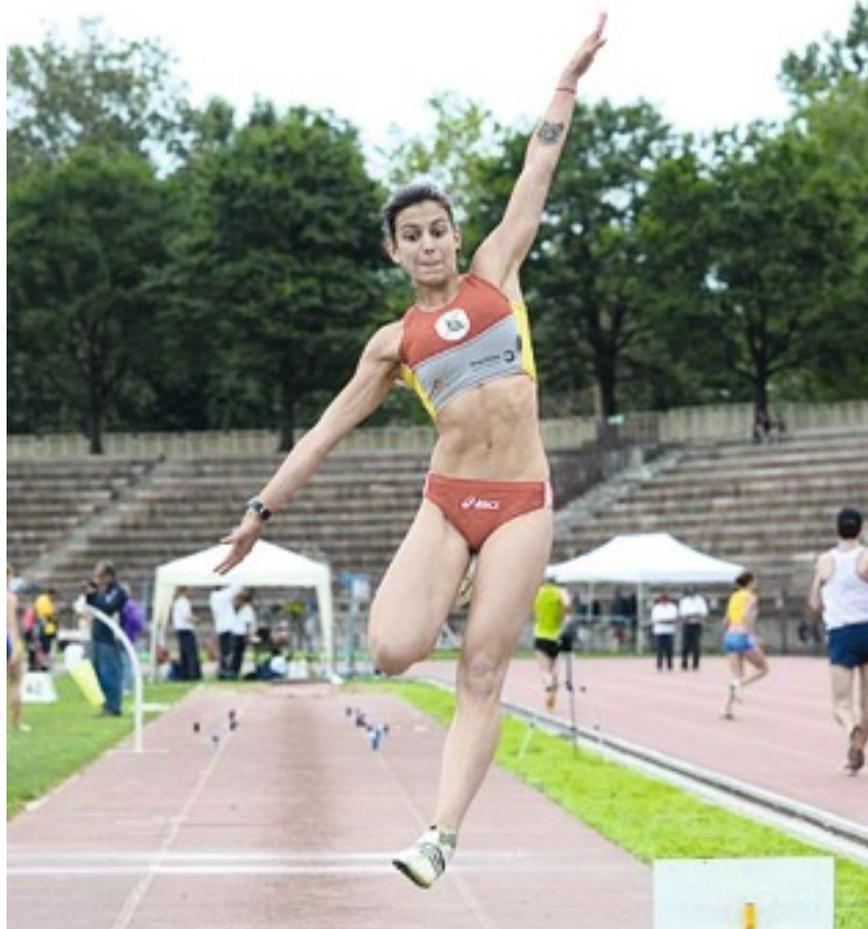
MILANO Dall'inferno a un possibile paradiso, la Fanfulla resta con il fiato sospeso. Al termine di un week end denso di impressioni contrastanti i campionati regionali Assoluti dell'"Arena" di Milano validi anche come terza fase di qualificazione alle finali dei Societari hanno ridato alle giallorosse la speranza di ottenere il ripescaggio in Serie Oro pur a fronte della pesantissima assenza di Touria Samiri. Ogni società dovrà far inviare entro la mezzanotte di oggi in federazione il prospetto con i venti punteggi considerati su 16 diverse specialità e verosimilmente un quadro completo e "ufficiale" non sarà valutabile prima dell'inizio della prossima settimana, ma il "rompicapo" di recuperare punteggi e ripescaggi potrebbe dare ragione alla Fanfulla.

Iniziamo col dire che i posti disponibili per il ripescaggio sono scesi da tre a due: l'Enterprise Sport&Service di Benevento ha cooptato per i campionati campani Gunta Latiseva, Olesea Cojuhari e Valerija Linkevica, le atlete straniere "equiparate" alle italiane attraverso una residenza su cui in tanti nutrono dubbi, e ha così superato i 17mila punti richiesti dalla Fidal per confermare la Serie Oro. Il primo dei due posti di ripescaggio era già praticamente nella cassetta dell'Atletica Bergamo '59. Il secondo potrebbe essere finito nelle tasche della Fanfulla, che ha accumulato 17.430 punti: secondo i calcoli della società lodigiana (ovviamente provvisori e assolutamente "ufficiosi") il bottino risulterebbe maggiore sia della Brugnera Friulintagli (17.313), sia del Cus Torino (che dopo la prima fase precedeva la Fanfulla e ora sareb-



be in possesso di 17.266), sia della Quercia Rovereto (17.000). C'è un ulteriore punto interrogativo sulla Brugnera: nei campionati regionali friulani ha infatti saltato (ottenendo 1.84) la campionessa azzurra Alessia Trost, finanziaria che può difendere i colori della propria società civile durante i Societari. Il regolamento in proposito non è chiarissimo, ma una lettera inviata da Roma ai fiduciari regionali

A destra Silvia La Tella, grande protagonista del week end giallorosso all'"Arena"; a sinistra Valentina Leomanni; sotto Manuela Vellecco e Martina Roncoroni (foto Piazzi)



dei giudici di gara ha spiegato come gli atleti militari possano portare punteggio ai club civili di origine solo nel caso abbiano gareggiato nella regione del proprio corpo militare: per la Trost quindi il Lazio (sede delle Fiamme gialle) e non il Friuli. In attesa di districare questo ginepraio occorre però rendere onore alle fanfulline, che nello scorso week end hanno incrementato il

bottino di 319 forse decisivi punti. In copertina va il lungo, con Silvia La Tella capace di migliorare di una spanna il primato personale nel lungo portandolo a 5.84, imitata da Valeria Paglione, approdata allo stagionale con 5.70: il doppio progresso vale 143 punti in più per la squadra del presidente Cozzi. Proprio La Tella ha aggiunto qualcosa anche nel triplo: dal 12.10 di prima fase al 12.21 di Milano

(+15 punti). Una bella iniezione di punti è arrivata come previsto da Manuela Vellecco nei 100 ostacoli con 14"53: il gioco degli scarti vale complessivamente 128 punti in più. Fondamentali anche i tre centimetri e 29 punti in più proposti da Martina Roncoroni grazie all'1.63 nell'alto. Infine il 56"02 nei 400 di Valentina Zappa, a migliorare di 12/100 e ad aggiungere 4 punti carichi di speranza.